

**Alla Direzione Centrale Risorse Umane
dell'Agenzia delle Entrate
Ufficio Relazioni Sindacali**

La scrivente Organizzazione Sindacale intende sottoporre all'attenzione della Direzione Centrale Risorse Umane alcune significative criticità riscontrate nella declinazione e assegnazione degli obiettivi individuali Va.L.E. 2026 al personale dell'Area Legale, emerse in occasione dei colloqui di patto svolti presso alcune strutture territoriali dell'Agenzia delle Entrate.

In particolare, in sede di assegnazione degli obiettivi Va.L.E. è stato comunicato al personale dell'Area Legale il conferimento di obiettivi direttamente collegati agli indicatori di risultato IVAN (*cioè il rapporto fra pronunce totalmente o parzialmente favorevoli sul totale divenute definitive nell'anno 2026 delle Corti di Giustizia Tributaria di primo e di secondo grado e della Cassazione*) e IVAN NETTO (*cioè il rapporto fra pronunce totalmente favorevoli divenute definitive nell'anno 2026 rispetto alle pronunce favorevoli o sfavorevoli*), coincidenti con gli obiettivi di budget assegnati all'Ufficio nel suo complesso e derivanti dal paniere definito a livello centrale.

Tale modalità di assegnazione è in contrasto con quanto espressamente previsto dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance individuale 2024-2026", come di seguito sinteticamente illustrato.

Dalle disposizioni organizzative e dalle schede di assegnazione individuale risulta un riversamento diretto ("tout court") degli obiettivi di budget dell'Ufficio sui singoli funzionari dell'Area Legale, in contrasto con il principio di coerenza verticale e con la logica top-down richiamata dalle Linee guida Va.L.E., che invitano espressamente a evitare la sovrapposizione automatica tra obiettivi dirigenziali/incarichi e obiettivi dei collaboratori.

Come chiaramente indicato nelle Linee guida, gli obiettivi individuali dovrebbero essere declinati in termini di attività, contributi e output direttamente imputabili alla sfera di azione del Valutato, e non coincidere con indicatori di risultato complessivi dell'Ufficio.

Gli obiettivi legati agli indicatori IVAN e IVAN NETTO, inoltre, non risultano collegati alla prestazione individuale dei funzionari dell'Area Legale, poiché il loro raggiungimento dipende da una pluralità di fattori esterni alla sfera di controllo del singolo Valutato, tra cui ad esempio:

- la qualità e l'impostazione degli atti impositivi a monte, riconducibili ad altre Aree operative;
- le scelte discrezionali rimesse agli incaricati (autotutela, conciliazione, acquiescenza, contenuto delle difese);
- l'esito di pronunce giurisdizionali non prevedibili;

- per le conciliazioni, la volontà e la capacità finanziaria della controparte.

Tali elementi rendono gli obiettivi in questione non pienamente raggiungibili e non direttamente misurabili rispetto alla prestazione individuale, in contrasto con i criteri indicati dalle Linee guida.

Gli indicatori IVAN e IVAN NETTO, si fa inoltre notare, fanno riferimento a sentenze divenute definitive nell'anno di valutazione, ma che discendono da attività difensive svolte in gran parte in esercizi precedenti.

Ne deriva che l'obiettivo assegnato per il 2026, oltre alle criticità già evidenziate, non è riferibile ad azioni concretamente realizzabili nell'anno in corso dal personale valutato.

Alla luce delle criticità sopra esposte, si chiede alla Direzione Centrale Risorse Umane di intervenire affinché gli obiettivi individuali Va.L.E. 2026 assegnati al personale dell'Area Legale siano rivisti e riformulati, assicurando:

- ✓ il rispetto del principio di coerenza verticale;
- ✓ la riconducibilità degli obiettivi alla sfera di azione del singolo Valutato;
- ✓ la riferibilità delle azioni valutate all'anno di competenza.

Si ritiene infatti che l'attuale configurazione degli obiettivi esponga il sistema di valutazione a profili di incoerenza e disallineamento rispetto alle Linee guida adottate dalla stessa Agenzia, con ricadute negative sulla trasparenza, sull'equità valutativa e sul clima organizzativo.

In attesa di un cortese riscontro, si porgono distinti saluti.

Roma, 24 aprile 2026

p. USB PI Agenzie Fiscali
Giuseppina Di Pasquale
